



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3334 del 21/01/2021

Prot. n° 2020/427599 del 03/12/2020

Ditta Proponente: DI FAZIO SRL

Oggetto: Apertura di una cava di ghiaia

Comune di Intervento: Fossacesia

Tipo procedimento: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii..

Tipologia progettuale: pt.2 lett.i) All.IV D.Lgs 152/2006 e smi

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) Ing. Domenico Longhi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa Sandrina Masciola (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara Dott. Enzo De Vincentiis (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile Chieti ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Luciana di Croce (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttoria: dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria Allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla DI FAZIO SRL

per l'intervento avente per oggetto: Apertura di una cava di ghiaia





GIUNTA REGIONALE

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Considerato che :

- le integrazioni presentate a seguito della richiesta di cui al punto 1 del Giudizio del CCRVIA n.3254 del 06/10/2020 si ritengono esaustive;
- in merito alle integrazioni presentate a seguito della richiesta di cui al punto 2 del Giudizio del CCRVIA n.3254 del 06/10/2020, pur riscontrando degli errori di calcolo nella stima previsionale delle emissioni diffuse, in fase istruttoria, tali errori sono stati corretti, tenendo conto che l'attività estrattiva si svolgerà per 250 giorni/anno e per 8 ore al giorno, che il primo recettore non abitativo è posto a circa 115 m dal confine della cava; che è stata proposta come azione mitigativa la bagnatura delle piste almeno 2 volte al giorno con un intervallo di 4 ore e con la quantità minima di acqua di 1 litro/mq;

Fermo restando che è necessario acquisire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi della DGR 599/2019

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL' ESCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI VIA

<i>ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<i>dott.ssa Sandrina Masciola (delegata)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott. Enzo De Vincentiis (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott. Gabriele Costantini (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott. Luciano del Sordo (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott. Paolo Torlontano (delegato)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>
<i>dott.ssa Luciana di Croce (delegata)</i>	<i>FIRMATO ELETTRONICAMENTE</i>

La Segretaria Verbalizzante

dott.ssa Paola Pasta (segretaria verbalizzante)





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Di Fazio s.r.l
Apertura di una cava di ghiaia nel Comune di Fossacesia in Località Grotti (Ch.)

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Apertura di una cava di ghiaia
Descrizione del progetto:	L'intervento consiste nell'apertura di una cava di ghiaia a cielo aperto nel Comune di Fossacesia in Località Grotti (Ch).
Azienda Proponente:	Di Fazio Srl

Localizzazione del progetto

Comune:	FOSSACESIA
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località	Grotti
Numero foglio catastale:	15
Particella catastale:	4067, 4069

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati nello Sportello Regionale Ambientale dal proponente.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria: Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio: Dott.ssa Chiara Forcella





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Di Fazio s.r.l
Apertura di una cava di ghiaia nel Comune di Fossacesia in Località Grotti (Ch.)

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Di Fazio Federica
e-mail	difaziosrl@alice.it
PEC	difaziosrl@pec.it

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Di Giuseppe Danilo
Albo Professionale e num iscrizione	Ordine degli Architetti della Provincia di Teramon. 464
Telefono	3355459125
e-mail	danilo.digiuseppe1@libero.it
PEC	danilo.digiuseppe@archiworldpec.it

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 28657/19 del 17/10/2019
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 295052/19/19 del 22/10/2019

4. Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
Atto di sospensione	Richiesta chiarimenti e integrazioni art.19 c.6 dl. 152. Nota protocollo n. 346066/19 del 10/12/2019
Atto di riattivazione	Richiesta blocco SRA per avvenute integrazioni. Acquisita agli atti con protocollo n. 346066/19 del 10/12/2019
	Richiesta blocco SRA per avvenute integrazioni spontanee. Acquisita agli atti con protocollo n. 22891/20 del 30/04/2020
Atto di sospensione	Giudizio n. 3177 del 04/06/2020, di Rinvio per richiesta integrazioni
Atto di riattivazione	Richiesta blocco SRA per avvenute integrazioni al Giudizio n. 3177 del 04/06/2020, nota protocollo 0221961/20 del 22/07/2020
Atto di sospensione	Giudizio n. 3254 del 06/10/2020, di Rinvio per richiesta integrazioni
Atto di riattivazione	Richiesta blocco SRA per avvenute integrazioni al Giudizio n. 3254 del 06/10/2020, nota protocollo 0427599/20 del 03/12/2020





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Di Fazio s.r.l
Apertura di una cava di ghiaia nel Comune di Fossacesia in Località Grotti (Ch.)

5. Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura)	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
<ul style="list-style-type: none"> Relazione Cava Grotti.pdf Relazione Paesaggistica .pdf Relazione tecnica .pdf Studio preliminare Ambientale.pdf TAV 1 4.pdf TAV 2 4.pdf TAV 3 4.pdf TAV 4 4.pdf	<p>ragione di cui al prot n. 346066/19 del 10/12/2019</p> <ul style="list-style-type: none"> impatto acustico rev.pdf Integrazione gennaio 2020.pdf Polveri.pdf Relazione tecnica.pdf <p>ragione di cui al prot n. 22891/20 del 30/04/2020</p> <ul style="list-style-type: none"> Relazione integrativa.pdf Tav 4.PDF <p>Integrazioni a seguito del Giudizio 3177 del 04/06/2020</p> <ul style="list-style-type: none"> Chiarimenti al CCR-VIA del 04.06.2020 Emissione in atmosfera Integrazione sulla verifica di stabilita' dei fronti di scavo Relazione previsionale impatto acustico_REV <p>Integrazioni a seguito del Giudizio 3254 del 06/10/2020</p> <ul style="list-style-type: none"> Relazione scavo - chiarimenti Tav 3 Tav 4 Valutazione polveri diffuse

6. Osservazioni

Nei termini di pubblicazione (45 giorni dall'avvio della procedura), non è stata prodotta alcuna osservazione.

Premessa

La Ditta Di Fazio. s.r.l ha sottoposto a Verifica di Assoggettabilità (V.A.) il progetto di “**Apertura cava di ghiaia**”, in quanto ricadente nella fattispecie progettuale di cui al punto 8 lett.i) *cave torbiere*, dell’Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi.

Il tecnico dichiara che la Ditta Di Fazio intende lavorare il materiale estratto, presso un impianto di lavaggio e frantumazione inerti di loro proprietà posto a 10 km dal sito di cava, per poi destinarlo alla vendita.

Il progetto di coltivazione della cava interessa una superficie di **mq 4.360** di proprietà privata e la movimentazione di **53.839 mc** di materiale globale. I tempi previsti per la coltivazione della cava sono di 3 anni, compresa la procedura di riqualificazione.

In data 04/06/2020 il CCR-VIA ha esaminato il progetto sottoposto a Verifica di Assoggettabilità alla VIA; esprimendo Giudizio **n. 3177** che si riporta testualmente:





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Di Fazio s.r.l
Apertura di una cava di ghiaia nel Comune di Fossacesia in Località Grotti (Ch.)**

“Sentita la relazione istruttoria, considerato che:

- le previsioni di progetto andrebbero a determinare un totale sbancamento con produzione di pareti di scavo verticali , previa eliminazione di uliveti esistenti, con profilo di rilascio che va a riposizionare un solo metro di terreno vegetale a fronte di 13 di escavazione;
- la Ditta intende realizzare il progetto anche per finalità connesse all’impianto, di proprietà, di trattamento inerti posto a circa 10 km , ricadente nel nucleo industriale di Atessa, per il raggiungimento del quale intende percorrere un tratto di strada ricadente nel SIC IT 7140112 Bosco di Mozzagrogna;
- L’Area di progetto è pota in prospicienza di un’altra cava
- Ritenute insufficienti le valutazioni di carattere ambientale contenute nello SPA
Esprime il seguente parere: richiesta di integrazioni per le seguenti motivazioni
E’ necessario produrre:
 1. Piano di escavazione e ripristino rimodulato prevedendo un raccordo di linea con lo stato attuale, in cui bisognerà, inoltre, escludere dal piano di utilizzo i fanghi di lavaggio.
 2. Presentare le alternative del percorso
 3. Rielaborare la valutazione l’impatto sulla qualità dell’area
 4. Rielaborare la valutazione previsionale di impatto acustico fornendo la scheda tecnica delle sorgenti sonore e considerando i limiti di cava per quanto concerne le distanze dal ricettore.
 5. Studio sull’effetto cumulo derivate dall’eventuale compresenza di attività analoghe nelle aree circostanti

Con nota acquisita agli atti n. protocollo 0221961/20 del 22/07/2020, la ditta ha comunicato l’avvenuta pubblicazione sullo SRA della documentazione prodotta a seguito del G. n.3177 del 04/06/20.

In data 06/10/2020 il CCR-VIA ha esaminato la suddetta documentazione integrativa esprimendo Giudizio n. 3254 che si riporta testualmente:

IL COMITATO CCR VIA

Sentita la relazione istruttoria,

considerato che il tecnico ha controdedotto al Giudizio n.3177/2020 del 04/06/20, non superando l’osservazione relativa alla rimodulazione del piano di scavo e di ripristino e producendo una valutazione degli impatti sulla qualità dell’aria non idonea;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

E’ necessario:

1. *Che il ripristino ambientale, come già richiesto con il precedente giudizio 3177/2020, preveda la realizzazione di una livelletta a pendenza costante che raccordi la parte della cava a quota maggiore con la quota minore previste nel piano di estrazione del materiale, utilizzando integralmente il materiale di origine terrosa non utilizzabile industrialmente , fermo restando la costituzione dello strato superficiale con il cappellaccio originario;*
2. *Revisionare la valutazione degli impatti sulla qualità dell’aria*

Con nota acquisita agli atti n. protocollo 0427599/20 del 03/12/2020, la ditta ha comunicato l’avvenuta pubblicazione sullo SRA della documentazione prodotta a seguito del G. n. 3254 del 06/10/2020.





SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A SEGUITO DEL GIUDIZIO del CCRVIA n. 3254 del 06/10/2020.

In merito alla richiesta di cui al punto 1 del Parere 3254 del 06/10/2020: *“E’ necessario che il ripristino ambientale, come già richiesto con il precedente giudizio 3177/2020, preveda la realizzazione di una livelletta a pendenza costante che raccordi la parte della cava a quota maggiore con la quota minore previste nel piano di estrazione del materiale, utilizzando integralmente il materiale di origine terrosa non utilizzabile industrialmente , fermo restando la costituzione dello strato superficiale con il cappellaccio originario, il tecnico ha pubblicato la seguente documentazione:*

- Relazione di scavo-chiarimenti
- Tav 3/4 e Tav 4/4. Tav riferite alle sezioni di ripristino del progetto aggiornate

Nella relazione il tecnico dichiara quanto segue.

Il progetto di coltivazione della cava, prevede l'utilizzazione di circa 4.141,50 mq, su una superficie di mq 4.360,00; di proprietà privata in piena e libera disponibilità all'uso estrattivo da parte della ditta richiedete, superficie questa ottenuta ricavando all'interno del terreno in concessione l'estensione libera da vincoli.

La stratigrafia prevede uno strato superficiale di mt 4,50/5,00 costituiti da terreno vegetale, quindi a seguire depositi alluvionali “ghiaia eterometrica in matrice sabbiosa” sino alla profondità di circa mt - 12,50 /13,00

I volumi di movimentazione sono i seguenti:

DESCRIZIONE	CAPPELLACCIO DA RIUTILIZZARE
Superficie intervento	Ha 00.41.41
Volume cappellaccio	20.707,50 Mc
Volume di scavo	53.839,50 Mc
Volume effettivo utilizzabile Mc 53800 – mc 20700 =	33.132,00 Mc

DESCRIZIONE	CAPPELLACCIO DA RIUTILIZZARE	MATERIALE GHIAIOSO DA ESTRARRE	MATERIALE GLOBALE DA MOVIMENTARE
Lotto unico	20.707,50 Mc	33.132,00 Mc	53.839,50 Mc

L'intervento avverrà seguendo le sotto indicate fasi lavorative.

- Asportazione del cappello vegetale esistente con suo accumulo temporaneo su area predisposta. Lo spessore di tale strato potrà risultare, in fase di escavazione variabile rispetto a quanto accertato in fase di sopralluogo, si aggira intorno a mt. 4,50/5.00 circa;
- Estrazione del materiale utile; che verrà utilizzato per riempimenti di sottofondi stradali, oppure stoccato, o, ancora, tagliato ed eventualmente lavato.
- Realizzazione delle scarpate come da elaborati grafici allegati ed il ripristino dello strato superficiale dello spessore di 100 cm, mediante terreno agrario adeguatamente concimato (idoneo per il ripristino delle colture agricole in vocazione nella zona) derivante, anche, dal riutilizzo di quello preesistente ove privo di scheletro solido.





Gli accumuli temporanei del terreno agrario, non supereranno i 2,50 mt di altezza, al fine di limitare il possibile dilavamento ad opera delle acque di ruscellamento superficiali. Al fine di evitare e/o contenere allagamenti del fondo di cava, è necessario regimare le acque di ruscellamento superficiali mediante fossi di guardia sul perimetro esterno della cava e con canalette alla base delle scarpate. Il fondo cava, considerata la sua tipologia a fossa, deve essere conformato con una zona più depressa alla quale addurre le acque nel caso di forti piogge.

Il progetto prevede la coltivazione dell'area in tre anni secondo le seguenti fasi:

FASE 1 (1° anno)

Nel primo anno, si procederà con la preparazione di un piazzale destinato ad abbancare il cappellaccio.

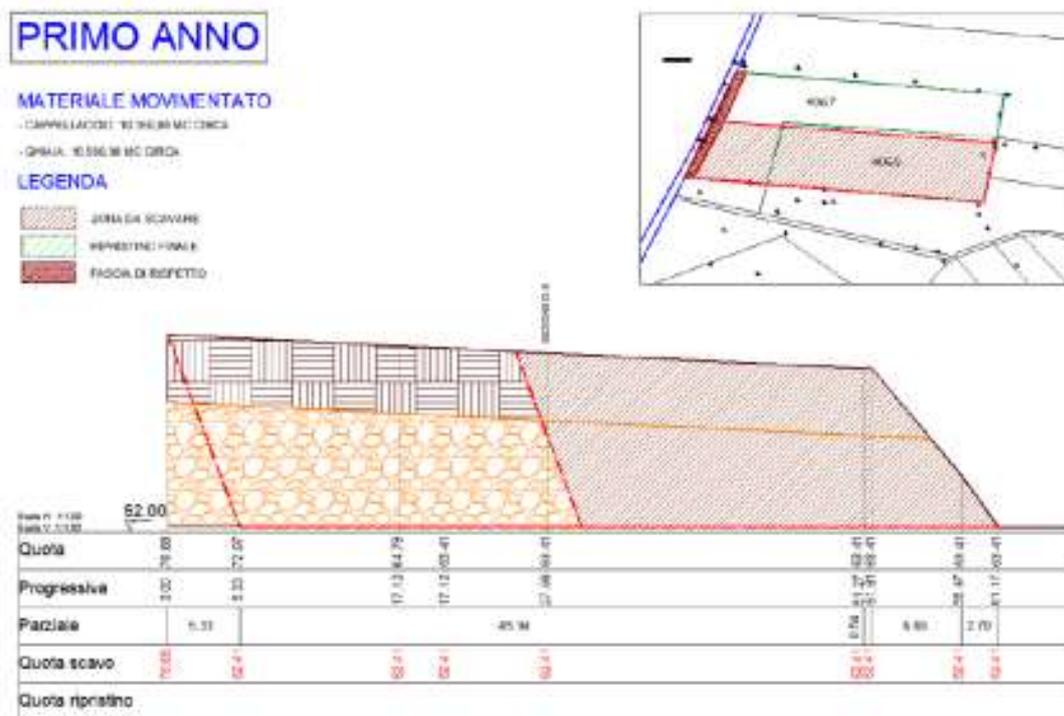
Successivamente si procederà allo scavo rimuovendo prima lo strato di cappellaccio che verrà accantonato sul piazzale di proprietà posto in aderenza all'area di scavo e successivamente, all'asportazione della misto movimentando circa 10.350,00 mc di cappellaccio (da abbancare) e 16.560,00 mc circa di ghiaia.

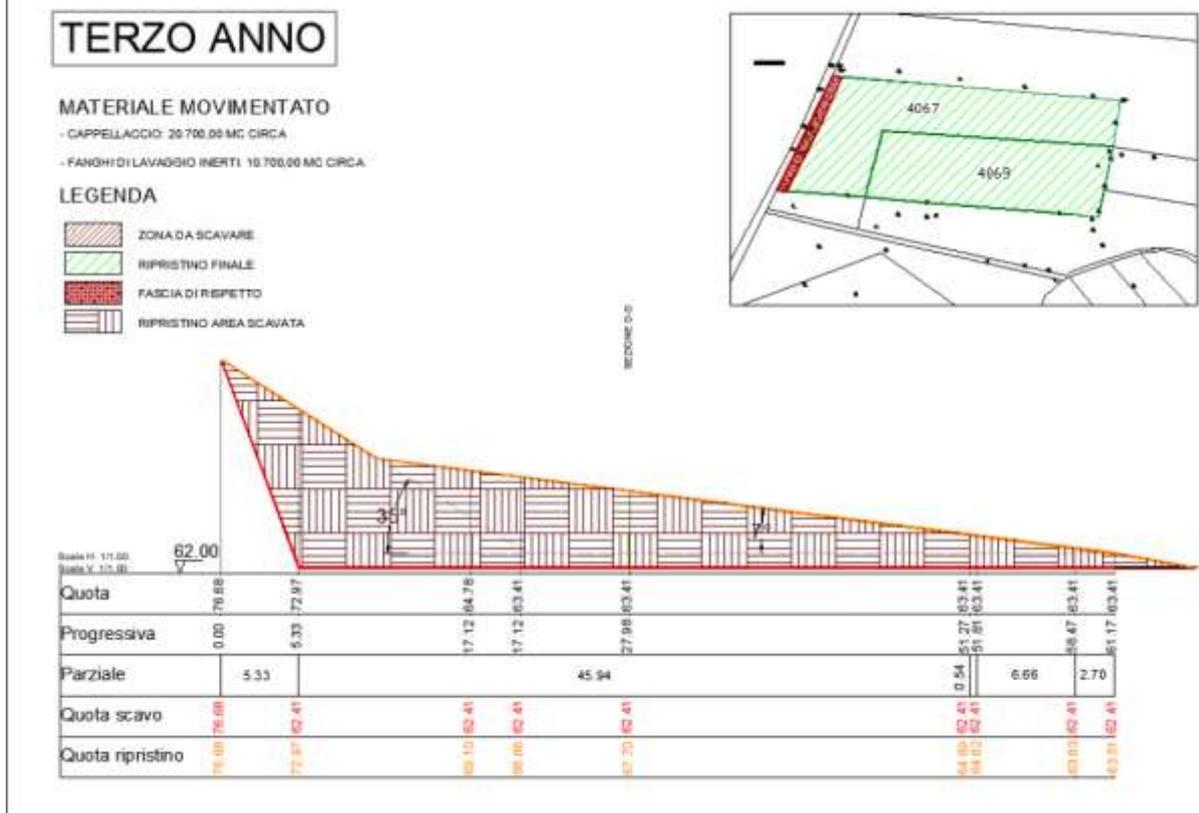
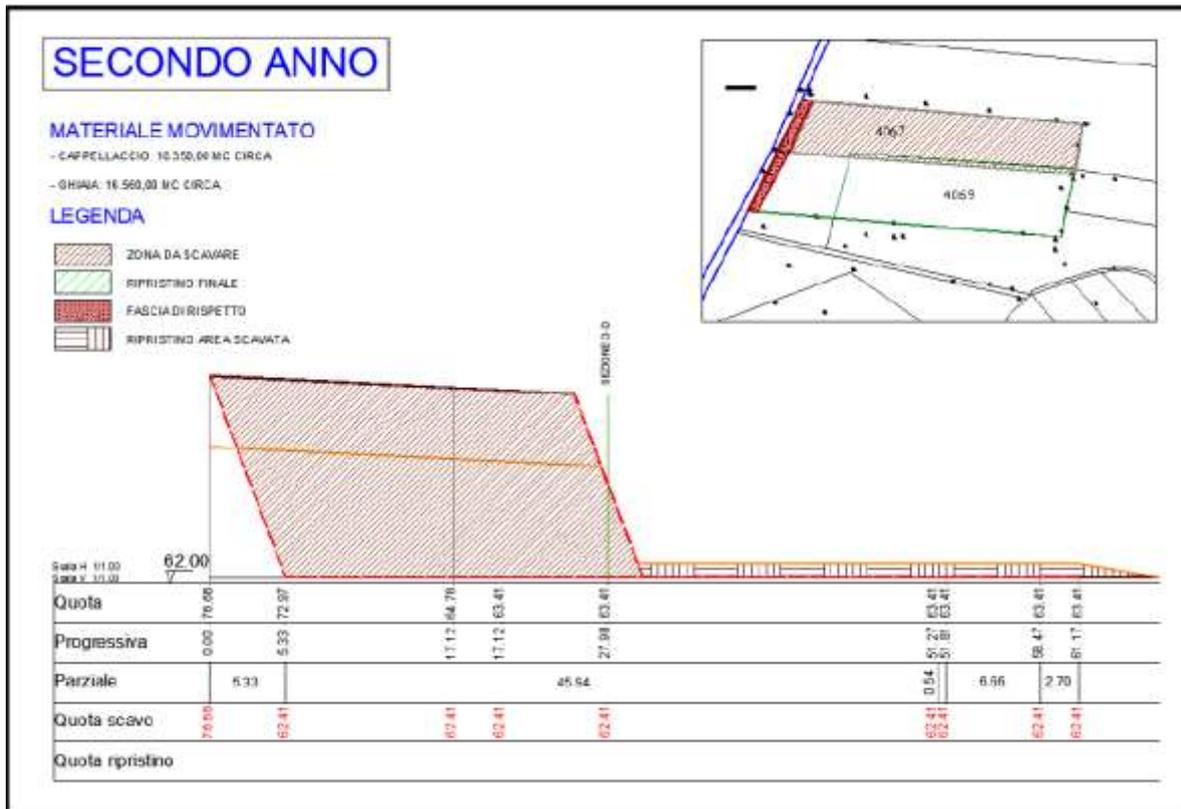
FASE 2 (2° anno)

Si procederà con la sistemazione del primo tratto di cava sfruttata utilizzando sia il terreno precedentemente accantonato e sia il materiale derivante da scavo così come definito dall'art. 1 del D.M. 161/2012; per poi procedere con l'asportazione del cappellaccio e con la rimozione della ghiaia, asportando circa 10.350,00 mc di cappellaccio (da abbancare) e 16.560,00 mc circa di terra.

FASE 3 (3° anno)

Si procederà alla sistemazione del tratto di area appena scavato e alla sistemazione della scarpata, riutilizzando il cappellaccio precedentemente depositato in sito. Verrà inoltre eseguita la fresatura, la concimazione e la semina.





Si riportano di seguito gli stralci della TAV 3 / 4



Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Di Fazio s.r.l
Apertura di una cava di ghiaia nel Comune di Fossacesia in Località Grotti (Ch.)

In merito alla richiesta di cui al punto 2 del Parere n. 3254 del 06/10/2020.: *“E’ necessario revisionare la valutazione degli impatti sulla qualità dell’aria il tecnico ha pubblicato la seguente documentazione:*

- Valutazione emissione polveri diffuse

Il tecnico dichiara di aver redatto la relazione *“in accordo con le Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti” emanate dalla Provincia di Firenze con Deliberazione di Giunta Provinciale n.213 del 03/11/2009.”*

Il tecnico dichiara che la coltivazione si articolerà attraverso le seguenti fasi:

1. Rimozione della copertura del terreno vegetale

Il terreno superficiale, di buone caratteristiche agrarie, verrà accumulato all’interno dell’area e riutilizzato nella fase di ricostruzione del terreno agrario, previo adeguata concimazione. La prima operazione di coltivazione della cava consisterà, nella rimozione del terreno agrario di copertura sino a raggiungere il materiale utile sottostante. Occorrerà pertanto limitare arealmente la scopertura del terreno alla minima superficie necessaria alle operazioni di coltivazione, in rapporto alla produzione programmata ed alle attrezzature utilizzate, evitando accumuli soggetti a graduale degradazione nel tempo. Tali accumuli temporanei non supereranno i 3,00 mt di altezza al fine di limitare il dilavamento ad opera del ruscellamento delle acque.

2. Sagomatura del fronte di scavo

Per la coltivazione dell’area di cava è stata prevista una pendenza del fronte di scavo non superiore a 70° e una profondità di circa 12/13 m dal p.c.

3. Prelevamento del materiale ghiaioso e opere di regimazione

Per la coltivazione ed il ripristino dell’area di cava si prevede un periodo totale di circa 3 anni.

La cava avrà una produttività media annua di ghiaie di 11.044 m³ e una produttività media annuale totale di 17.946 mc (Terreno vegetale + ghiaie).

I lavori saranno eseguiti mediante n° 1 escavatore cingolato, n° 1 Pala gommata, n° 3 camion e tramite l’impegno di n° 4 unità tra autisti e addetti ai mezzi.

Le giornate lavorative saranno 250 l’anno, per una durata di 8 ore ciascuna. Si prevede che, giornalmente, venga estratto mediamente un volume di materiale pari a circa 72 mc

Al fine di evitare allagamenti ed impaludamenti disordinati, la ditta provvederà a definire una regimazione delle acque con canalette alla base delle scarpate, mentre all’esterno dell’area di cava si rende necessario tracciare dei fossi di guardia per regimare le acque meteoriche. Il fondocava, inoltre, deve essere conformato con una zona più depresso alla quale addurre le acque nel caso di forti piogge. Il materiale estratto verrà trasportato a mezzo di camion presso il proprio impianto di lavaggio e frantumazione inerti sito nella zona industriale “Saletti” nel Comune di Atesa (Ch); è destinato alla vendita.

4. Ritombamento della cava

Il ritombamento, avverrà mediante il terreno vegetale derivante dallo scotico superficiale della superficie coltivata.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Di Fazio s.r.l
Apertura di una cava di ghiaia nel Comune di Fossacesia in Località Grotti (Ch.)

Le attività significative, dichiarate dal tecnico in termini di emissioni sono costituite da:

- scotico e sbancamento del materiale superficiale;
- formazione e stoccaggio di cumuli;
- erosione del vento dai cumuli;
- transito di mezzi su strade non asfaltate

Nella tabella seguente sono riportati i valori emissivi in termini PM10 che il tecnico ha stimato per a fase di scotico-sbacamento (tot materiale considerato 20.700 mc), come risultante dalle attività in essa ricomprese.

VALORI EMISSIVI DI PM10

Attività	Riferimento	Parametri e mitigazione	Fattore di emissione	Quantità	Emissione media oraria
			kg/Mg	Mg/h	g/h
Scotico tramite Buldozer	13.2.3 Heavy construction operation	-	-	-	24,00
Carico su camion	SCC 3-05-010-37	-	0,0075	16,00	120,00
Scarico Camion	SCC 3-05-010-42	-	0,0005	16,00	8,00
Trasporto breccia	13.2.2 Unpaved Roads AP42	materiale bagnato	-	-	2,91
Erosione eolica dei cumuli	13.2.5 Industrial Wind Erosion AP42		-	-	0,01
Totale – SCOTICO SUPERFICIALE:					154,92

Nella tabella seguente sono riportati i valori emissivi in termini PM10 che il tecnico ha stimato per a fase di sbancamento-estrazione (tot materiale considerato 33.132 mc), come risultante dalle attività in essa ricomprese.

Attività	Riferimento	Parametri e mitigazione	Fattore di emissione	Quantità	Emissione media oraria
			kg/ Mg	Mg/h	g/h
Sbancamento materiale produzione (breccia)	SCC 3-05-027-60	materiale bagnato	0,00039	16,00	6,24
Carico su camion breccia	SCC 3-05-025-06	materiale bagnato	0,0012	16,00	19,20
Trasporto breccia	13.2.2 Unpaved Roads AP42	materiale bagnato	-	-	4,37
Totale – SBANCAMENTO O ESTRAZIONE:					29,81

Nella tabella seguente sono riportati i valori emissivi in termini PM10 che il tecnico ha stimato per a fase di ritombamento (tot materiale considerato 53.840 mc), come risultante dalle attività in essa ricomprese.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Di Fazio s.r.l
Apertura di una cava di ghiaia nel Comune di Fossacesia in Località Grotti (Ch.)

Attività	Riferimento	Parametri e mitigazione	Fattore di emissione	Quantità	Emissione media oraria
			kg/Mg	Mg/h	g/h
Trasporto materiale di riporto	13.2.2 Unpaved Roads AP42	materiale	-	-	4,37
Scarico da camion	SCC3-05-025-06	materiale	0,0012	16,00	19,20
Movimentazione materiale	SCC3-05-027-60	materiale bagnato	0,00039	16,00	6,24
Totale – RITOMBAMENTO:					29,81

Le emissioni di polveri, precedentemente calcolate, sono riportate complessivamente espresse in g/h nella tabella di seguito di seguito.

Attività	Emissione media oraria
	g/h
Scotico Superficiale	154,92
Sbancamento	29,81
Ritombamento	29,81
TOTALE	214,54

Il tecnico ha individuato nella planimetria seguente i recettori più prossimi (distanza minima dell'abitazione a circa 116 m dal confine della cava.)

Dalla valutazione con i valori di riferimento APAT seguenti

Tabella 15 Valutazione delle emissioni al variare della distanza tra recettore e sorgente per un numero di giorni di attività compreso tra 300 e 250 giorni/anno

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM10 (g/h)	risultato
0 + 50	<76	Nessuna azione
	76 + 152	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 152	Non compatibile (*)
50 + 100	<160	Nessuna azione
	160 + 321	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 321	Non compatibile (*)
100 + 150	<331	Nessuna azione
	331 + 663	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 663	Non compatibile (*)
>150	<453	Nessuna azione
	453 + 908	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 908	Non compatibile (*)

(*) fermo restando che in ogni caso è possibile effettuare una valutazione modellistica che produca una quantificazione dell'impatto da confrontare con i valori limite di legge per la qualità dell'aria, e che quindi eventualmente dimostri la compatibilità ambientale dell'emissione.

Valutazione delle emissioni al variare della distanza tra recettore e sorgente per un numero di giorni all'anno di attività compreso tra 300 e 250.





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Di Fazio s.r.l
Apertura di una cava di ghiaia nel Comune di Fossacesia in Località Grotti (Ch.)

il tecnico dichiara che “*le emissioni orarie ottenute, risultano del tutto compatibili con un quadro di impatto non significativo sull’atmosfera circostante*”.

Il tecnico dichiara che saranno previste le seguenti azioni di mitigazione:

- *nei percorsi non asfaltati e all’uscita della cava, l’abbattimento delle polveri è garantito dall’innaffiatura con acque, eseguita con opportuni mezzi dotati di cisterne ed innaffiatori. Tale operazione viene eseguita di norma quotidianamente ed in particolare in seguito a lunghi periodi di assenza di piogge, sia la mattina che nel primo pomeriggio, nei periodi di massimo sviluppo vegetativo delle coltivazioni circostanti. Ciò garantisce il totale abbattimento delle polveri derivanti dal passaggio dei camion.*
- *durante la fase di scavo sarà effettuata l’eventuale bagnatura mediante autobotte,*
- *durante la fase di trasporto i camion saranno dotati di teli di copertura e si provvederà alla bagnatura dei percorsi*
- *per stoccaggio in cumuli (sia intermedi che finali) si prevede ove necessario la bagnatura o la copertura con teli provvisori;*
- *si eviterà di effettuare le attività durante condizioni di ventosità elevata.*

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella

